

AZ. PER IL TURISMO TERME DI COMANO-DOLOMITI DI BRENTA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI, 74 COMANO TERME TN
Codice Fiscale	01850510221
Numero Rea	TN 182233
P.I.	01850510221
Capitale Sociale Euro	104.850
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157550

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.350	1.050
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.908	5.014
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.077	1.077
Totale immobilizzazioni (B)	4.985	6.091
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.669	1.944
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.244	752.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.190	3.190
Totale crediti	1.437.434	756.014
IV - Disponibilità liquide	1.115	90.065
Totale attivo circolante (C)	1.440.218	848.023
D) Ratei e risconti	11.118	10.930
Totale attivo	1.457.671	866.094
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.850	103.950
IV - Riserva legale	28.764	28.074
V - Riserve statutarie	57.674	56.133
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.163	2.300
Totale patrimonio netto	195.450	190.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.001	33.881
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.220	641.757
Totale debiti	1.224.220	641.757
Totale passivo	1.457.671	866.094

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	494.331	434.829
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	941.832	782.061
altri	2.479	6.637
Totale altri ricavi e proventi	944.311	788.698
Totale valore della produzione	1.438.642	1.223.527
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.250	52.398
7) per servizi	921.914	725.448
8) per godimento di beni di terzi	58.579	50.522
9) per il personale		
a) salari e stipendi	279.238	289.121
b) oneri sociali	57.283	62.194
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.823	9.907
c) trattamento di fine rapporto	4.954	4.353
e) altri costi	6.869	5.554
Totale costi per il personale	348.344	361.222
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.262	3.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.262	3.109
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.467	3.804
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.729	6.913
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94)	(649)
14) oneri diversi di gestione	16.766	21.081
Totale costi della produzione	1.427.488	1.216.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.154	6.592
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.343	138
Totale proventi diversi dai precedenti	2.343	138
Totale altri proventi finanziari	2.343	138
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.300	1.696
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.300	1.696
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.957)	(1.558)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.197	5.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.034	2.734
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.034	2.734
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.163	2.300

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 4.163.-.

Si informa che il bilancio dell'esercizio è il risultato del seguente andamento gestionale:

L'Azienda per il Turismo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta opera dal 2004 come società cooperativa sviluppando la sua attività su più fronti, tutti comunque orientati alla crescita quantitativa e al miglioramento qualitativo del comparto turistico locale.

Un fronte importante di attività è rappresentato dallo sviluppo di nuovi prodotti turistici. Negli ultimi anni, su questo l'ApT si è molto impegnata, raggiungendo importanti risultati in termini di miglioramento dell'offerta, sui prodotti legati alla famiglia, sulla proposta per un pubblico sportivo in particolare per i biker (integrata nel 2013 da un servizio bicibus concordato con i territori limitrofi che nel 2014 si è esteso fino al Lago di Garda ed è stato potenziato ulteriormente nel 2016 con un allungamento del periodo di svolgimento e l'aggiunta di una giornata), sull'offerta legata a San Lorenzo in Banale ed al parco naturale come meta di turismo sostenibile e agli antichi borghi contadini che caratterizzano la vallata, fatti rivivere attraverso interessanti manifestazioni ed entrati a far parte di importanti associazioni di valorizzazione.

Dal 2004, da quando la società è stata privatizzata per effetto della L.P. 8/2002, l'ApT ha attivato il settore promocommerciale, attraverso il quale riesce a completare il cerchio della promozione e comunicazione del prodotto turistico, attività classica delle aziende per il turismo, completando la comunicazione con una proposta vacanza, in grado di concretizzare attraverso un'offerta specifica ed un prezzo, ogni promozione. Tale settore si rivolge sia al turismo individuale, che al turismo organizzato. Negli ultimi anni, tuttavia, tale attività è stata ritenuta meno strategica e la persona che se ne occupa presidia ora anche il front office con conseguente minor disponibilità di tempo per tale servizio. E' continuata comunque l'attività di mailing, partecipazione a workshop e quindi di stimolo della domanda; nell'evasione delle offerte ci si è avvalsi maggiormente della disponibilità on line e dell'inoltro diretto agli operatori.

Parte integrante e rilevante del prodotto turistico è costituita dalle manifestazioni che intrattengono l'ospite, offrendogli valide opportunità per trascorre il tempo e contemporaneamente valorizzano le caratteristiche peculiari del territorio. Il settore "Eventi e Manifestazioni" si occupa di organizzare, gestire e promuovere l'intrattenimento durante tutta la stagione turistica.

L'Azienda per il Turismo è, infine, punto di riferimento per l'ospite che tramite il servizio di accoglienza ed informazione, sviluppato sia presso la sede di Ponte Arche che nell'ufficio periferico stagionale di San Lorenzo in Banale, trova una risposta a tutte le sue esigenze di conoscenza sui servizi termali, sulle strutture ricettive, sulle attività a cui partecipare durante la vacanza e, in sintesi, un'informazione completa per l'organizzazione sul soggiorno alle Terme di Comano. Tale servizio è stato implementato con una serie di punti info automatizzati di cui un totem esterno posizionato all'ingresso dell'ufficio APT. Si tratta di totem touch screen posizionati nei punti strategici a copertura di tutto il territorio, in grado di fornire un'informazione no stop completa e sempre aggiornata.

Prosegue anche il servizio daily news, un'informazione quotidiana inviata all'operatore su tutto quanto la valle offre in termini di eventi e manifestazione, escursioni, cose da vedere e da fare per arricchire la vacanza.

Una novità importante è stata la Guest Card Trentino, che abbiamo implementato con i servizi locali e che viene offerta gratuitamente o a condizioni agevolate agli ospiti degli operatori soci. Nel 2016 i servizi contenuti nella card sono stati ulteriormente incrementati e migliorati.

Il 2016 è stato caratterizzato da un evento sportivo importante, i Campionati Italiani di Ciclismo Esordienti e Allievi di cui l'APT ha curato in toto l'organizzazione, in collaborazione con la SC Storo, titolare dell'evento.

Sono anche proseguiti i progetti di prodotto (Evvai legato alle bici elettriche) e di comunicazione finanziati dalla Comunità di Valle delle Giudicarie.

Tra le altre attività portate avanti dall'azienda per conto della Provincia Autonoma di Trento, rientra la statistica del movimento turistico, con raccolta ed imputazione dei dati relativi alla movimentazione alberghiera ed extra-alberghiera e conseguente trasmissione agli uffici competenti anche se ormai la maggior parte delle strutture inserisce direttamente on line.

Negli ultimi anni, crescente impegno sia di risorse umane che finanziarie, è stato dedicato al web, non più solo canale di informazione, ma anche e soprattutto strumento di promozione e distribuzione del prodotto turistico, ampliato ora al mondo social media, moderno canale del passaparola.

L'attività dell'ApT si svolge prevalentemente a favore e vantaggio dei soci della Cooperativa, pur non dimenticando gli obblighi relativi in particolare all'informazione, come da disposizioni legislative, dovuta alla generalità degli operatori.

Nelle iniziative che coinvolgono anche operatori non associati, si è comunque cercato di dare un vantaggio economico ai nostri soci o ai loro ospiti. Si tratta ad esempio delle escursioni proposte dall'ApT: tutti possono partecipare ma gli ospiti degli alberghi e degli appartamenti soci hanno una tariffa più vantaggiosa. Stessa cosa vale per l'animazione: gli ospiti dei soci possono partecipare gratuitamente, mentre gli altri sono soggetti al pagamento di una tariffa. Il servizio daily news è stato fornito soltanto agli operatori soci.

Tra le altre attività che riserviamo ai soci, rientrano delle iniziative di formazione legate in particolare alle tematiche del web. L'obiettivo è quello di far crescere la consapevolezza dell'importanza delle nuove tecnologie come strumenti di lavoro nel campo turistico, ma soprattutto di farne apprendere il funzionamento finalizzato al loro effettivo utilizzo.

Infine, vengono messi a disposizione dei soci gli archivi delle immagini fotografiche e delle immagini video per il loro utilizzo a fini promozionali. Si tratta di servizi che hanno un costo importante e che richiedono un grande impegno organizzativo per la loro predisposizione, di cui i soci si possono avvalere gratuitamente..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; in particolare si segnala che, così come indicato nelle disposizioni di prima applicazione dell'OIC 12 in vigore, gli effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente mediante ricollocazione sul bilancio 2015 degli oneri e proventi straordinari nelle voci di conto economico ritenute appropriate, tenendo conto anche delle

indicazioni fornite in merito al trattamento contabile previsto nel nuovo OIC 12 delle fattispecie di costo e ricavo straordinarie ex OIC 12.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili	12,50%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Misuratore fiscale	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	70.655	1.077	71.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.641		65.641
Valore di bilancio	5.014	1.077	6.091
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.156	-	1.156
Ammortamento dell'esercizio	2.262		2.262
Totale variazioni	(1.106)	-	(1.106)
Valore di fine esercizio			
Costo	71.811	1.077	72.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.903		67.903
Valore di bilancio	3.908	1.077	4.985

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione..

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Di seguito il dettaglio della composizione delle rimanenze iscritte nell'attivo circolante:

DESCRIZIONE	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
Materiali di consumo	25	-	25	-
Merci destinate alla vendita	1.644	1.550	94	6
Acconti a fornitori	-	394	(394)	(100)
TOTALE RIMANENZE	1.669	1.944	(275)	(14)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.351.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>// - CREDITI</i>						
	Crediti verso clienti		288.507	243.735	44.772	18
	Crediti tributari		18.577	32.678	(14.101)	(43)
	Credito iva		102.783	65.455	37.328	57
	Crediti vs enti pubblici per contributi		1.024.684	410.614	614.070	150
	Altri crediti		2.883	3.532	(649)	(18)
	Totale		1.437.434	756.014	681.420	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	103.950	-	2.700	1.800	-	104.850
Riserva legale	28.074	690	-	-	-	28.764
Riserve statutarie	56.133	1.541	-	-	-	57.674
Altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.300	(2.300)	-	-	4.163	4.163
Totale	190.456	(69)*	2.700	1.800	4.163	195.450

*importo relativo al versamento effettuato a favore di Promocoop, pari al 3% dell'utile netto dell'esercizio 2015.

Si segnala che, ai sensi dello Statuto, tutte le riserve del Patrimonio netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>D)</i>	<i>DEBITI</i>					
		Debiti verso banche	543.761	250.308	293.453	117
		Debiti verso fornitori	569.164	297.988	271.176	91
		Debiti tributari	16.915	14.973	1.942	13
		Debiti previdenziali	10.328	12.528	(2.200)	(18)
		Altri debiti	84.052	65.960	18.092	27
		Totale	1.224.220	641.757	582.463	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale si riporta di seguito il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31 /12/2016	Importo al 31 /12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.163	2.300
Imposte sul reddito	3.034	2.734
Interessi passivi/(attivi)	3.957	1.558
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>11.154</i>	<i>6.592</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.120	4.110
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.262	3.109
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.382</i>	<i>7.219</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>17.536</i>	<i>13.811</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	275	(1.043)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(44.772)	46.420
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	271.176	49.492
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(188)	1.592
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(619.114)	(201.903)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(392.623)</i>	<i>(105.442)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(375.087)</i>	<i>(91.631)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.957)	(1.558)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.034)	(2.734)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(1.045)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(6.991)</i>	<i>(5.337)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(382.078)	(96.968)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(1.156)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.156)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.700	1.650
(Rimborso di capitale)	(1.800)	(900)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(69)	(111)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	831	639
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(382.403)	(96.329)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	(160.243)	(63.914)
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	(542.646)	(160.243)

Di cui non liberamente utilizzabili

Differenza di quadratura

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.350	13.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	494.331	310.908	62,9	SI

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 1.249 alla riserva legale;

euro 125 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 2.789 alla riserva statutaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Comano Terme, 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Oliva Berasi, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio